

# I nostri programmi per il 2016



**Fondazione**

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo



# Documento Programmatico Annuale 2016



**Fondazione**

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo



# Indice

## 4 ► **Premessa generale**

5 **Previsioni economico-finanziarie**

6 **Settori di intervento**

7 **Ripartizione delle disponibilità per l'attività istituzionale**

## 8 ► **Linee guida generali, strumenti operativi e indirizzi programmatici**

8 **Linee guida generali**

8 **Modalità di intervento e strumenti operativi**

10 **Indirizzi programmatici**

10 *Ricerca scientifica*

12 *Istruzione*

14 *Arte e attività culturali*

17 *Salute e ambiente*

19 *Assistenza e tutela delle categorie deboli*

22 *Altri settori*

# Premessa generale

---

Il Consiglio Generale è chiamato ad approvare – ai sensi dell'art.36, comma 2 dello Statuto – entro il mese di ottobre di ogni anno, il Documento Programmatico Annuale (DPA) dell'attività riguardante l'esercizio successivo, predisposto dal Consiglio di Amministrazione sulla base degli indirizzi formulati dallo stesso Consiglio Generale.

La funzione principale del documento programmatico previsionale è "tradurre" in chiave annuale le finalità contenute nella programmazione pluriennale di cui all'art. 5 del Regolamento dell'attività istituzionale; nel Documento possono essere individuati gli ambiti da privilegiare nel corso dell'anno o calibrati gli strumenti e le modalità di attuazione definiti in sede pluriennale, in funzione delle opportunità ed esigenze emerse successivamente all'approvazione del documento di programmazione pluriennale.

Il presente Documento Programmatico Annuale per l'esercizio 2016 trova il suo fondamento nel Documento Programmatico Pluriennale riferito al triennio 2016-2018 approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 30 ottobre 2015.

Conseguentemente la programmazione per l'anno 2016 è stata elaborata sulla base degli obiettivi strategici definiti in sede di documento pluriennale.

La trattazione è preceduta da un breve paragrafo dedicato alle previsioni economico-finanziarie.

---

## **Previsioni economico-finanziarie**

La Fondazione realizza la propria attività istituzionale in base alle risorse stimate, e poi effettivamente conseguite nel corso dell'esercizio, alle risorse stanziata e/o vincolate negli esercizi precedenti e non utilizzate, nonché alle disponibilità precedentemente accantonate nello specifico Fondo per le erogazioni.

Il Documento Programmatico Pluriennale 2016-2018 ha definito un obiettivo erogativo di complessivi 120 milioni di euro per il triennio di riferimento.

Le risorse stimate derivano da previsioni prudenziali a tutela dell'integrità del patrimonio emerse dalle analisi sviluppate in collaborazione con l'Advisor finanziario circa la probabile capacità reddituale della Fondazione considerando i proventi realizzati ogni anno con la gestione del portafoglio finanziario, al netto degli accantonamenti previsti dalla legge e dallo Statuto per la salvaguardia del patrimonio.

L'obiettivo triennale così definito porterebbe a una suddivisione media di nuove erogazioni pari a 40 milioni di euro l'anno; in particolare nel 2016 la Fondazione metterà a disposizione dell'attività erogativa risorse pari a 40 milioni di euro, un importo che risulta coerente con le esigenze provenienti dal territorio e con gli impegni pluriennali presi nel corso degli anni precedenti.

## Settori di intervento







La Fondazione, ai sensi dell'art.4 dello Statuto, persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, operando esclusivamente nei settori ammessi di cui al D.Lgs. n.153/99, ed attuando prevalentemente i propri interventi nei territori delle province di Padova e Rovigo, in modo da fornire risposte alle esigenze specifiche di ciascuna e, al contempo, garantire sviluppi omogenei in entrambe.

Come previsto dallo Statuto, il nostro Ente agisce prevalentemente nei settori rilevanti, scelti ogni tre anni

dal Consiglio Generale in numero non superiore a cinque, nell'ambito dei settori ammessi, dando di volta in volta preferenza ai settori ritenuti di maggiore rilevanza sociale.

Nella programmazione pluriennale di attività per il triennio 2016-2018, l'individuazione delle principali linee di azione è avvenuta sulla base di ambiti d'intervento "rilevanti" che hanno mantenuto una certa corrispondenza con i settori "ammessi" di cui al D.Lgs. 153/99.

Il Consiglio Generale, nella seduta del 24 luglio – P.V.CG 327, ha stabilito i seguenti settori "rilevanti" per il triennio 2016-2018:

	AMBITI DI INTERVENTO	STANZIAMENTO
	<b>RICERCA SCIENTIFICA</b> - Ricerca Scientifica e Tecnologica	€ 7.500.000
	<b>ISTRUZIONE</b> - Educazione, Istruzione e Formazione	€ 7.000.000
	<b>ARTE E ATTIVITÀ CULTURALI</b> - Arte, Attività e Beni Culturali	€ 8.000.000
	<b>SALUTE E AMBIENTE</b> - Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa - Protezione e qualità ambientale - Patologie e disturbi psichici e mentali	€ 7.000.000
	<b>ASSISTENZA E TUTELA DELLE CATEGORIE DEBOLI</b> - Fondazione con il Sud €1.300.000 - Sviluppo locale ed edilizia popolare locale - Crescita e formazione giovanile - Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze - Assistenza agli anziani - Volontariato, filantropia e beneficenza - Famiglia e valori connessi	€ 9.000.000
	<b>TOTALE SETTORI RILEVANTI</b>	<b>€ 38.500.000</b>
	<b>ALTRI SETTORI AMMESSI</b> - Attività sportiva - Protezione civile - Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	€ 1.500.000
	<b>TOTALE DISPONIBILITÀ</b>	<b>€ 40.000.000</b>



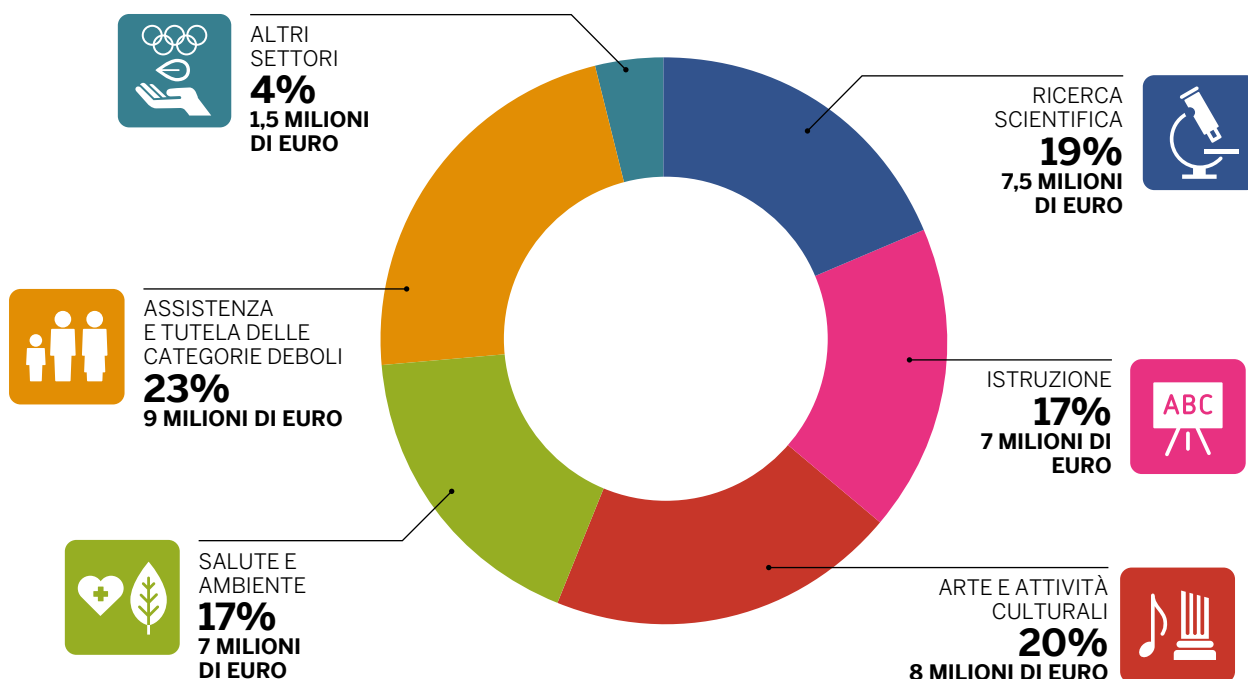
Ai settori "rilevanti" elencati a p.6 la Fondazione destina, ripartendo tra di essi in misura equilibrata e secondo un criterio di rilevanza sociale, almeno il 50% del reddito residuo così come definito dall'articolo 8 del D.Lgs. 153/1999; tale assegnazione deve essere puntualmente rispettata in sede di documenti programmatici previsionali dei singoli esercizi del triennio.

Accanto a tali principali ambiti d'intervento, la Fondazione intende perseguire la propria attività anche in altri settori, in particolare con riferimento ad "attività sportiva", "protezione civile" e "sicurezza alimentare e agricoltura di qualità"; non si è ritenuto invece di sviluppare l'attività istituzionale negli altri settori ammessi per legge, in quanto alcuni di essi si riferiscono ad ambiti ricondotti a settori che già rientrano nella programmazione, altri invece non risultano attinenti alle aree di intervento sinora definite dalla Fondazione nel perseguimento dei propri scopi.

## Ripartizione delle disponibilità per l'attività istituzionale

Viene stabilita la seguente distribuzione dei fondi per le erogazioni nei diversi settori. Tale distribuzione tiene conto degli impegni pluriennali assunti, delle attività in essere e delle iniziative programmate in ciascun ambito d'intervento.

### RIPARTIZIONE DELLE DISPONIBILITÀ PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE



# Linee guida generali, strumenti operativi e indirizzi programmatici

---

## Linee guida generali

Nel 2016 la Fondazione svilupperà la propria azione verso il perseguimento degli obiettivi di carattere generale definiti dal Documento Programmatico Pluriennale (DPP) 2016-2018.

In tale documento vengono definiti anche i principi a cui è orientata l'attività dell'Ente e che sono di seguito richiamati.

- Autonomia e indipendenza
- Trasparenza
- Apertura all'ascolto
- Sostenibilità
- Flessibilità e innovazione
- Operatività locale e vocazione internazionale
- Orientamento al networking
- Vicinanza ai cittadini
- Apertura al confronto

Nel perseguire le priorità emerse per ciascun settore di intervento contenute nel documento di programmazione e condivise dal Consiglio Generale, la Fondazione intende inoltre così operare:

- favorire, nella scelta dei progetti, quelli che attuano una gestione partecipata con altri enti (pubblici e non profit);
- investire in via prioritaria su miglioramento, integrazione e innovazione dei servizi già in essere sul territorio, in particolare per il settore Assistenza e tutela delle categorie deboli e Salute e ambiente;
- continuare l'impegno verso la ricerca di opportunità di finanziamento a livello europeo e nazionale;
- sviluppare una "cultura della valutazione" sia al proprio interno sia nei confronti delle iniziative sostenute per migliorare la qualità delle progettualità.

## Modalità di intervento e strumenti operativi

La Fondazione opererà, in particolare, attraverso tre modalità di intervento: bando, progetti propri e progetti di terzi su richieste non sollecitate.

Con riferimento a quest'ultima modalità si segnala che per il 2016 potrebbero essere introdotte precise sessioni temporali per l'invio delle richieste.

Come avvenuto in passato, anche nel 2016 potranno essere realizzate iniziative che adottano un approccio integrato e si riferiscono a più settori d'intervento della Fondazione, nel tentativo di offrire una risposta completa a istanze sociali trasversali e particolarmente diffuse.

Un'altra possibile modalità operativa già utilizzata in passato potrà essere il "plafond rotativo" al fine di attivare risorse finanziarie per la realizzazione di iniziative da parte dei soggetti operanti nel settore non profit, in grado di produrre redditi dalla loro gestione.

Nell'ambito degli strumenti di tipo finanziario potranno inoltre essere costituiti – come avvenuto in passato – dei fondi di garanzia per iniziative orientate in particolare al microcredito o ad altre forme di sostegno dell'autoimprenditorialità.

I criteri attraverso cui saranno accolte le richieste segnalate da soggetti terzi faranno riferimento al Regolamento dell'attività istituzionale, adottato dalla Fondazione allo scopo di assicurare la trasparenza dell'attività, la motivazione delle scelte e la più ampia possibilità di tutela degli interessi contemplati dallo Statuto.

Per meglio definire gli obiettivi e le modalità di intervento,

---

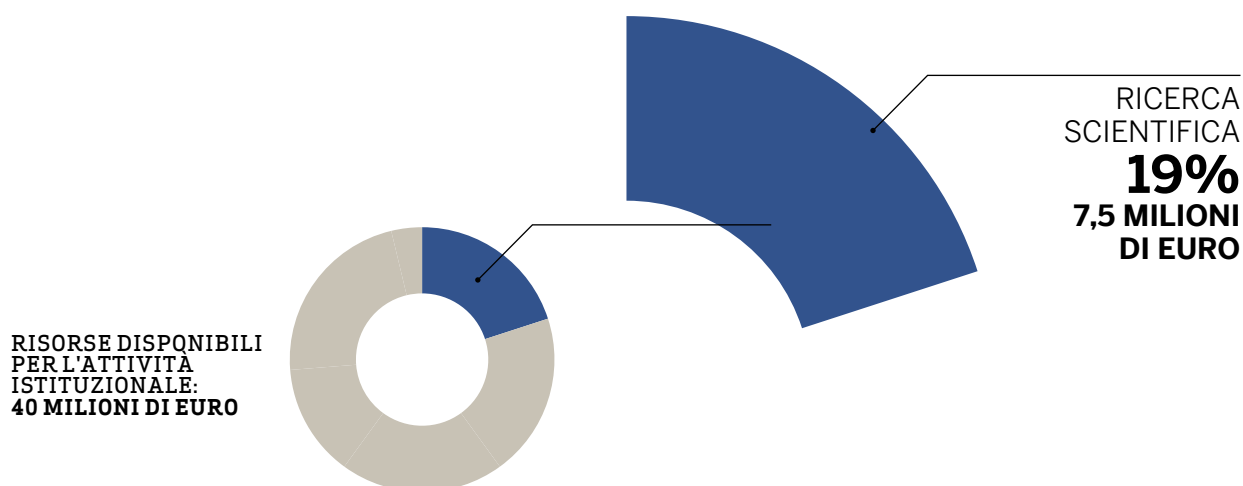
potranno essere realizzate indagini mirate, effettuate autonomamente o in collaborazione con istituti di ricerca specifici, da attuare principalmente con gli Enti e le Istituzioni locali e regionali, allo scopo di conoscere le esigenze effettive e prioritarie della collettività.

La Fondazione potrà promuovere, gestire, progettare e realizzare progetti inseriti nella presente programmazione anche per il tramite della società strumentale Auxilia Spa, chiamata ad operare – in via esclusiva – per la diretta attuazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione stessa nei “settori rilevanti”, nell’ambito ed in funzione di specifici incarichi ricevuti.

# Ricerca scientifica



## RISORSE PER IL 2016: 7,5 MILIONI DI EURO



Il Documento Programmatico Pluriennale (DPP) per il triennio 2016 – 2018 ha individuato per il settore i seguenti *obiettivi strategici*:

- 1) Stimolare la produzione scientifica di eccellenza** attraverso bandi volti al sostegno, in maniera meritocratica e trasparente, dei migliori progetti e gruppi di ricerca del territorio, ma anche dei giovani studiosi più promettenti.
- 2) Valorizzare il talento e le idee dei giovani ricercatori, sostenendone i percorsi di crescita a livello scientifico, accademico e professionale,** continuando a promuovere iniziative e progettualità che facilitino anche il processo di creazione di nuove realtà imprenditoriali.
- 3) Favorire il dialogo tra mondo della ricerca e mondo delle imprese partendo dalle eccellenze del nostro territorio** focalizzando le risorse in progettualità di ricerca multidisciplinari che, oltre a coinvolgere e

trovare attuazione nel tessuto produttivo, possano puntare a risultati scientifici trasferibili ed esportabili.

- 4) Favorire l'internazionalizzazione e sostenere progetti in sinergia con centri di ricerca, universitari e non,** al fine di migliorare la competitività internazionale dei gruppi di ricerca presenti sul territorio.
- 5) Valorizzare i prodotti della ricerca, potenziando la comunicazione scientifica al fine anche di accrescere la competitività territoriale** favorendo momenti di presentazione dei risultati raggiunti e incentivando la pubblicizzazione di tali risultati.

## Strategie e modalità d'intervento

### PROGETTI PROPRI

La Fondazione continuerà a sostenere nel 2016 l'erogazione di borse di studio per percorsi di dottorato attivati presso l'Università di Padova. Come nella precedente edizione le borse saranno assegnate ai **Corsi di Dottorato** sulla base di una valutazione comparativa da parte di commissioni scientifiche indipendenti. Al fine di accrescere lo scambio culturale d'eccellenza, verrà riproposto un nuovo progetto **Dottorati Stranieri**, volto all'erogazione di borse di studio per studenti provenienti dall'estero.

Nel campo del trasferimento tecnologico e del sostegno all'avvio di nuova imprenditorialità, la Fondazione intende sostenere, in collaborazione con l'Università di Padova e le istituzioni partecipanti, il progetto **Start Cube** (incubatore universitario d'impresa) attraverso una ridefinizione delle relative modalità attuative. Inoltre sarà priorità della Fondazione stimolare sinergie con altri attori del territorio impegnati nei temi dello sviluppo imprenditoriale e diffusione dell'innovazione.

La Fondazione ha rinnovato l'impegno a favore del **progetto AGER** che vede coinvolte 10 fondazioni di origine bancaria a sostegno della ricerca in campo agroalimentare. In questa nuova fase dell'iniziativa una particolare attenzione sarà data alla comunicazione scientifica, con la redazione di specifiche linee guida a supporto dei ricercatori per la stesura di un piano di comunicazione – integrato fin dall'inizio nel progetto di ricerca – che favorisca il trasferimento delle conoscenze all'intera società.

La Fondazione intende studiare nel 2016 un'azione volta ad accrescere la competitività della ricerca locale nei programmi di finanziamento internazionali, quali ad esempio quelli promossi dallo *European Research Council (ERC)*. Al riguardo potrebbero essere elaborati strumenti volti, da una parte, ad offrire formazione e supporto ai ricercatori impegnati nella predisposizione dei progetti e, dall'altra, a rendere maggiormente attrattivo il contesto di ricerca locale (tramite dotazioni e risorse) per *Principal Investigator* italiani e stranieri già assegnatari di finanziamenti internazionali.

### BANDI

La Fondazione intende lanciare nel 2016 una nuova edizione del bando **Progetti di Eccellenza** finalizzato al sostegno dell'attività scientifica d'eccellenza degli

enti di ricerca con sede nel territorio delle province di Padova e Rovigo, attraverso progetti di ricerca in ambito scientifico, tecnologico, umanistico e sociale.

Nel corso del 2016 sarà data attuazione anche ad una nuova possibile edizione del bando **Visiting Professor** con la finalità di attrarre sul territorio docenti e ricercatori di livello internazionale per svolgere un periodo di didattica e ricerca presso l'Università di Padova. Tale iniziativa potrebbe avere cadenza biennale.

Sulla base degli esiti della prima edizione, potrebbe essere promosso, in alternanza con il bando *Visiting Professor*, un nuovo bando **Visiting Scholar**, attraverso il quale saranno sostenuti periodi di ricerca all'estero per docenti e ricercatori del territorio al fine di migliorare il profilo internazionale dei progetti di ricerca sviluppati e stimolare la creazione di rapporti bilaterali con importanti centri di ricerca esteri.

Proseguirà il sostegno della ricerca in campo pediatrico attraverso la realizzazione di un nuovo bando volto al sostegno di progetti scientifici di eccellenza in tale ambito.

### PROGETTI DI TERZI

Nel 2016 proseguirà il sostegno alle attività di ricerca in **campo biomedico**, con la finalità di sviluppare ricerche che affrontino importanti problemi di salute e in **campo socio-economico** con la finalità di studiare gli effetti socio-economici e sanitari dell'invecchiamento della popolazione.

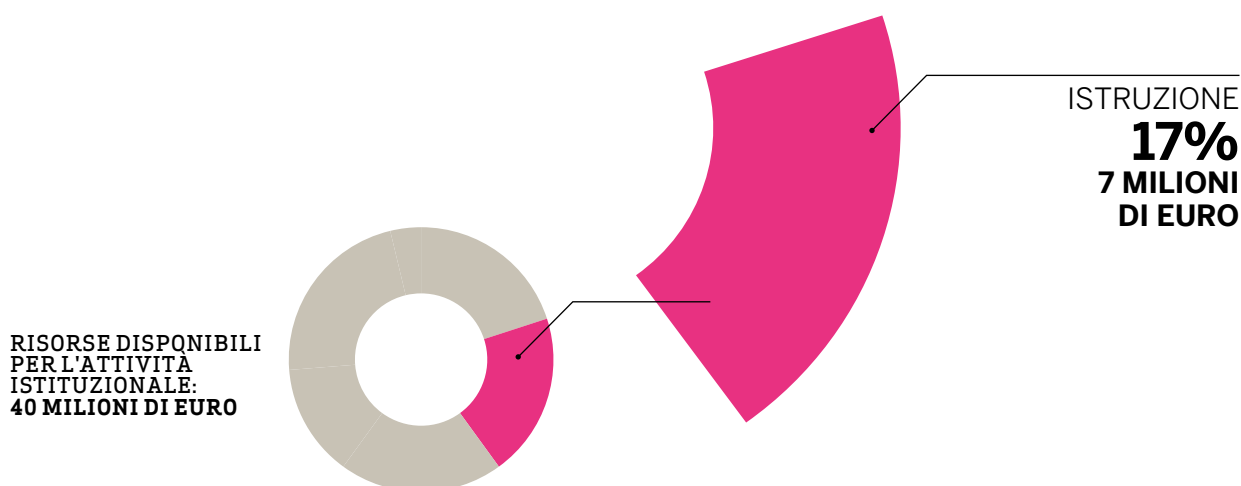
Il sostegno alle attività di ricerca scientifica potrà essere realizzato anche attraverso contributi a favore di **laboratori d'avanguardia e piattaforme tecnologiche**, sulla base dei risultati pregressi e, in ogni caso, previa valutazione da parte di esperti esterni.

Oltre alla promozione e alla realizzazione diretta di programmi e iniziative, la Fondazione proseguirà nell'attività di selezione e sostegno di progetti pervenuti in modo autonomo dal territorio e coerenti con la presente programmazione, soprattutto per quelli che favoriscono il dialogo ricerca-impresa e che potenziano la comunicazione scientifica.

# Istruzione



## RISORSE PER IL 2016: 7 MILIONI DI EURO



Il Documento Programmatico Pluriennale (DPP) per il triennio 2016-2018 ha individuato per il settore i seguenti *obiettivi strategici*:

- 1) Favorire l'innovazione scolastica** sostenendo progettualità che contribuiscono a migliorare i percorsi didattici offerti e le strumentazioni utilizzate.
- 2) Intervenire nelle diverse aree di svantaggio** investendo sull'integrazione sociale e sulle metodologie di apprendimento.
- 3) Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello** sostenendo l'istruzione universitaria e la formazione specialistica d'eccellenza.
- 4) Promuovere l'internazionalizzazione del mondo scolastico e tavoli di condivisione scuola-lavoro**, stimolando le conoscenze e le esperienze interculturali e sostenendo l'orientamento lavorativo dei giovani.

- 5) Favorire la riqualificazione di edifici scolastici e asili.** Tenuto conto della rilevanza del problema – e avendo presente la programmazione in materia delle istituzioni pubbliche – il nostro Ente si propone di intervenire nei capoluoghi di provincia, ponendo una maggiore attenzione alle situazioni di emergenza e sicurezza per garantire la piena funzionalità delle strutture.

### Obiettivi operativi e modalità di intervento

#### PROGETTI PROPRI

Verrà promossa nel 2016 una nuova edizione di **AttivaMente**, il programma di attività didattiche integrative che la Fondazione propone annualmente alle scuole delle province di Padova e Rovigo al

fine di rispondere ai diversi bisogni educativi dei ragazzi. L'iniziativa potrebbe essere integrata da nuovi percorsi volti a migliorare la capacità di apprendimento degli studenti e ad affinare il loro metodo di studio, oltre che ad approfondire tematiche legate all'attualità.

La Fondazione si impegnerà a promuovere una o più iniziative volte a rispondere ai **bisogni di integrazione sociale e ai Bisogni Educativi Speciali (BES)**, ovvero ai bisogni di quegli studenti che presentano situazioni di particolare svantaggio. Le attività saranno realizzate considerando le necessità che emergeranno da momenti di confronto con gli interlocutori istituzionali al fine di concentrare l'impegno della Fondazione verso fabbisogni concreti.

Sul piano dell'edilizia scolastica, la Fondazione valuterà un possibile intervento a favore di particolari **edifici scolastici** dei due capoluoghi di provincia per favorirne la riqualificazione, privilegiando ove possibile il sostegno di progettualità riconoscibili come *best practice*.

Il 2016 vedrà il completamento delle ultime due palestre delle sei che la Fondazione ha realizzato nell'area delle province di Padova e Rovigo con l'obiettivo di favorire la formazione fisica e la pratica sportiva, in particolare dei giovani.

## BANDI

Sulla base dei positivi risultati ottenuti con le prime edizioni dell'iniziativa, nel 2016 verrà realizzato un nuovo bando **Scuola Innovazione** con l'obiettivo di sostenere progetti a carattere didattico particolarmente innovativi per le scuole secondarie di secondo grado delle province di Padova e Rovigo.

## PROGETTI DI TERZI

La Fondazione potrà proseguire nell'attività di selezione e sostegno di progetti pervenuti in modo autonomo dal territorio e coerenti con gli obiettivi della presente programmazione.

Sulla scorta degli accordi siglati con le Università degli Studi di Padova e di Ferrara saranno sostenute anche nel 2016 le attività didattiche presso il **polo universitario di Rovigo**, favorendo nel contempo attività di formazione specialistica a stampo internazionale. Tale impegno verrà finalizzato prevedendo anche un sostegno all'operatività del CUR – **Consorzio Università Rovigo**.

La Fondazione continuerà il sostegno alle attività della **Scuola Galileiana di Studi Superiori**, volta a favorire un percorso formativo di eccellenza dei migliori studenti iscritti ai corsi di laurea dell'Ateneo patavino.

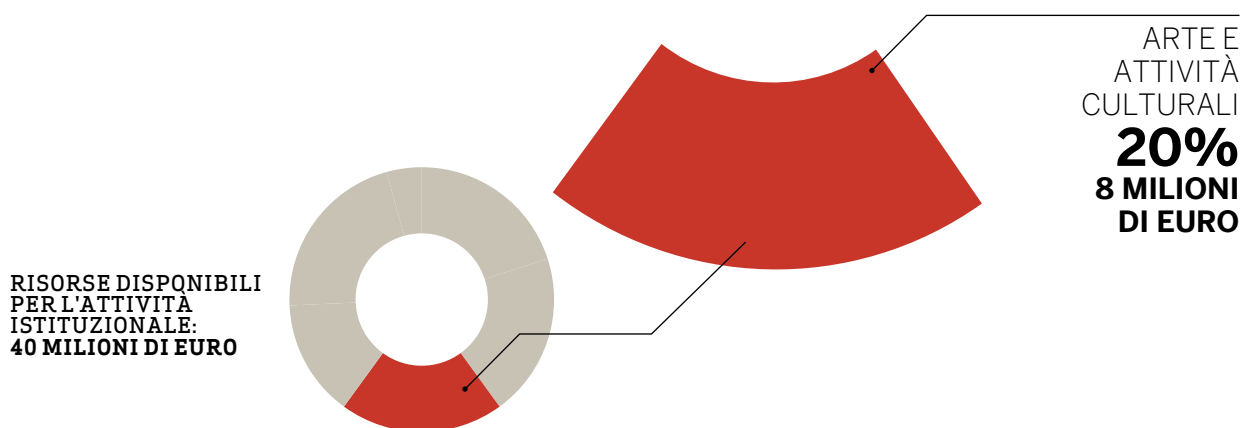
Con lo scopo di favorire l'internazionalizzazione del mondo scolastico, proseguirà la collaborazione con **Fondazione Intercultura Onlus** attraverso l'erogazione di borse di studio a studenti meritevoli delle scuole superiori delle province di Padova e Rovigo per realizzare periodi di soggiorno e studio all'estero.

Infine, in riferimento alle richieste di terzi, una particolare attenzione sarà rivolta a progettualità relative al tema della **multiculturalità e del rapporto scuola-lavoro**.

# Arte e attività culturali



## RISORSE PER IL 2016: 8 MILIONI DI EURO



Il Documento Programmatico Pluriennale (DPP) per il triennio 2016-2018 ha individuato per il settore i seguenti *obiettivi strategici*:

- 1) Favorire la valorizzazione del patrimonio storico-artistico incoraggiando anche una gestione strutturata e sostenibile nel tempo dei beni culturali.** Tale azione intende valorizzare il patrimonio storico-artistico auspicando la costruzione di collaborazioni tra soggetti privati e/o pubblici interessati e sviluppando un sistema di offerta culturale adeguato.
- 2) Promuovere la storia del territorio attraverso percorsi turistici adeguati e favorire una maggiore fruibilità del patrimonio storico-artistico.** L'obiettivo mira ad accrescere la conoscenza storica e incentivare la trasmissione delle tradizioni tra le diverse generazioni oltre che far accrescere la domanda culturale e turistica anche mediante un'offerta condivisa.

- 3) Promuovere una programmazione artistico-culturale che sappia incentivare la diffusione della conoscenza e offrire alla comunità maggiori occasioni di arricchimento culturale.** La Fondazione intende confermare il suo impegno istituzionale nella gestione diretta di iniziative culturali (eventi espositivi, eventi artistici e conferenze) e indiretta di iniziative di formazione cercando di ampliare il bacino di riferimento.
- 4) Stimolare l'innovazione culturale intesa come un laboratorio artistico permanente favorendo la nascita e l'implementazione delle c.d. "imprese culturali" a livello territoriale più ampio.** Tale obiettivo cercherà di stimolare e consolidare i soggetti del settore culturale attraverso iniziative basate sullo sviluppo strategico, economico e sostenibile di vere e proprie realtà imprenditoriali che facciano del loro core business la gestione e la promozione culturale.



## EVENTI ESPOSITIVI

Per quanto riguarda la programmazione di eventi espositivi le linee di indirizzo prevedono una programmazione pluriennale di eventi espositivi di ampio respiro con i seguenti distinguo:

- per le mostre che verranno realizzate a **Palazzo del Monte di Pietà** a Padova, la scelta è quella di privilegiare eventi di elevato contenuto culturale e scientifico, che potrebbero richiedere una cadenza biennale nella loro attuazione;
- con riferimento alla gestione di **Palazzo Roverella** a Rovigo, tenuto conto delle previsioni contenute nella convenzione in essere con il Comune di Rovigo e l'Accademia dei Concordi, la Fondazione intende programmare annualmente un importante evento espositivo, garantendo nel contempo la migliore valorizzazione della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile, ivi ospitata.

La Fondazione si riserva infine di valutare il sostegno di eventi espositivi promossi da istituzioni ed enti locali, laddove gli stessi si caratterizzino per qualità e rilevanza artistica del progetto; al riguardo, tali progetti dovranno essere sottoposti con congruo anticipo alla Fondazione affinché possa essere svolta un'adeguata valutazione degli stessi.

## Obiettivi operativi e modalità di intervento

### PROGETTI PROPRI

Per quanto riguarda la programmazione culturale, data la positiva risposta da parte del pubblico, nel corso del 2016 verranno riproposte:

- la rassegna di musica, teatro, danza denominata **Musiké** che realizzerà una serie di eventi nei due capoluoghi e in provincia. La rassegna riserverà particolare attenzione ai giovani;
- il ciclo di conferenze **Segnavie** che riguarderà temi collegati agli scenari nazionali e internazionali e avrà come obiettivo quello di generare riflessioni e ispirare azioni da parte della comunità.

In linea con le passate edizioni verranno ricercate tematiche attuali e attrattive, nella prospettiva di riscuotere un sempre maggiore interesse da parte del pubblico.

Nell'ambito della promozione artistico-culturale potranno

inoltre essere realizzati eventi espositivi volti a valorizzare le sedi di Palazzo del Monte a Padova e Palazzo Roverella a Rovigo. In particolare per quest'ultimo, sarà confermato l'impegno volto alla valorizzazione delle opere della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile, oltre che all'allestimento di un'importante mostra d'arte moderna.

Nel corso dell'anno potranno inoltre essere avviati progetti espositivi di carattere innovativo e sperimentale.

La Fondazione intende inoltre perseguire nel 2016 le attività legate al supporto di una programmazione editoriale autonoma, che abbia come oggetto pubblicazioni tese alla valorizzazione del patrimonio storico e artistico del territorio di riferimento.

Nell'ambito della diffusione della conoscenza, la Fondazione intende esplorare l'ipotesi di valorizzare le migliori tesi di laurea e di dottorato provenienti dal territorio attraverso opportune forme di divulgazione.

### BANDI

Continuerà l'impegno della Fondazione nel supportare le organizzazioni culturali attraverso l'iniziativa **CulturalMente**, che nel 2015 è giunta alla quarta edizione, sostenendo progetti che coinvolgono giovani artisti e professionisti della cultura. Con la chiusura del bando, la Fondazione si impegnerà nel promuovere e valorizzare i progetti vincitori.

A partire da tale esperienza, la Fondazione ha deciso di ampliare il proprio raggio di intervento, sviluppando uno specifico "filone" dedicato esclusivamente alle organizzazioni culturali risultate vincitrici delle prime tre edizioni di CulturalMente. Il bando **CulturalMente Impresa**, che verrà avviato a fine 2015 e che troverà attuazione nel 2016 e nel 2017, porrà al centro dell'attenzione le organizzazioni non profit attive nel settore culturale che sceglieranno di strutturarsi secondo il modello di impresa culturale attraverso un progetto organizzativo, gestionale ed economico coerente con la propria *mission*. La Fondazione si impegnerà principalmente nel sostenere con un co-finanziamento tali realtà al fine di raggiungere livelli di professionalizzazione elevati.

Con il 2015 si è aperta la seconda fase del progetto **FUNDER35**, promosso dall'ACRI in collaborazione con altre fondazioni di origine bancaria, per sostenere l'imprenditoria giovanile, accompagnando le imprese culturali under35 ad acquisire modelli gestionali mirati

alla sostenibilità organizzativa, operativa ed economica. In particolare nella nuova edizione del bando **fUNDER35** saranno attivati specifici servizi di accompagnamento e supporto in campo finanziario, quali ad esempio l'anticipo di crediti, linee di finanziamento ad hoc e percorsi mirati di educazione finanziaria.

La Fondazione intende inoltre sviluppare nel corso dell'anno progettualità destinate alle scuole e finalizzate a valorizzare il talento artistico degli studenti.

## **PROGETTI DI TERZI**

La Fondazione proseguirà l'impegno verso la valorizzazione del patrimonio storico-artistico del territorio, non solo nel supporto alle attività di **restauro**, **messa in sicurezza** (come per le chiese colpite dagli eventi sismici) e **riqualificazione** del centro storico, con interventi segnalati da enti e istituzioni locali, ma anche alle progettualità che cercano di rendere tali beni maggiormente fruibili e attrattivi a livello turistico.

Nell'attività di recupero e riqualificazione, la Fondazione potrà favorire il coinvolgimento di giovani del territorio, con competenze specifiche in tale ambito, in un'ottica di trasversalità con il settore Istruzione; intende inoltre stimolare l'adozione di soluzioni innovative nella realizzazione delle suddette attività.

Con riferimento alle programmazioni culturali di altri soggetti istituzionali, la Fondazione continuerà a garantire il proprio supporto a quelle manifestazioni o eventi che più valorizzano il territorio segnalati con congruo anticipo al fine di consentire alla Fondazione un'adeguata valutazione.

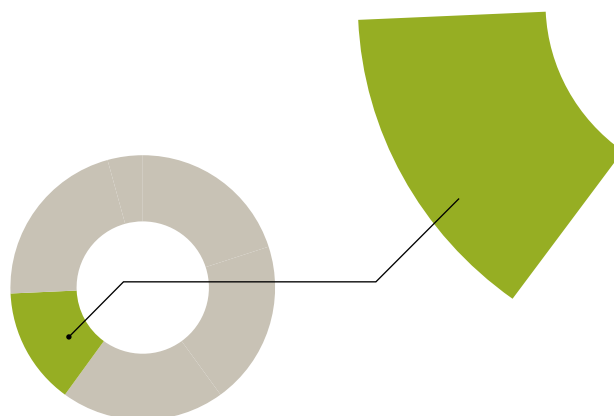
Rispetto a quanto ipotizzato nelle precedenti programmazioni di attività, non appare più percorribile l'ipotesi di intervento per la realizzazione del progetto nuovo Auditorium per la città di Padova a seguito delle diverse scelte nel frattempo effettuate. Nello specifico settore sono tuttavia in evidenza altre progettualità, con valenza prioritaria, che l'Amministrazione Comunale di Padova ha segnalato al nostro Ente e per la cui attuazione potrebbero essere utilizzate risorse già accantonate per tale finalità.

# Salute e ambiente



## RISORSE PER IL 2016: 7 MILIONI DI EURO

RISORSE DISPONIBILI  
PER L'ATTIVITÀ  
ISTITUZIONALE:  
40 MILIONI DI EURO



SALUTE E  
AMBIENTE  
**17%**  
**7 MILIONI  
DI EURO**

### SALUTE

Il Documento Programmatico Pluriennale (DPP) per il triennio 2016-2018 ha individuato per il settore i seguenti *obiettivi strategici*:

- 1) Promuovere un sistema di welfare ponendo attenzione ai servizi di cura e assistenza legati al tema dell'invecchiamento e del "fine vita".**  
L'obiettivo riconosce la necessità di sviluppare forme di partnership tra i diversi attori che offrono servizi socio-sanitari, incoraggiando in particolare servizi che mirano all'assistenza domiciliare.
- 2) Migliorare la qualità dei servizi sanitari, diagnostici e terapeutici, rendendoli all'avanguardia e innovativi.**  
L'obiettivo è quello di potenziare particolari servizi sanitari.
- 3) Incrementare le azioni di prevenzione e qualità della vita favorendo attività di sensibilizzazione in tal senso e un maggiore coinvolgimento di tutte le**

**fasce d'età.** Continuerà l'impegno della Fondazione in merito alla promozione della salute, della ricerca e della cura soprattutto per quelle malattie che sono causa di morte, attraverso diverse tipologie di intervento; è definita inoltre prioritaria l'azione di divulgazione di tali iniziative presso la collettività di riferimento.

### Obiettivi operativi e modalità di intervento

#### PROGETTI DI TERZI

La Fondazione proseguirà nell'attività di selezione e sostegno di progetti pervenuti in modo autonomo dal territorio e coerenti con gli obiettivi della presente programmazione.

L'Ente continuerà a supportare l'esigenza di rinnovo e miglioramento delle **strumentazioni cliniche e diagnostiche d'avanguardia** avendo cura che le

stesse siano pienamente fruibili dagli utenti e dotate di personale adeguatamente qualificato per l'utilizzo. Al riguardo sarà attivato un sistema di monitoraggio circa l'utilizzo e la valutazione d'impatto sull'effettivo bacino di utenza.

Nel corso dell'anno, la Fondazione intende consolidare il proprio impegno a favore delle **attività di prevenzione** delle patologie che costituiscono le principali cause di morte del territorio. Tale impegno potrebbe trovare attuazione attraverso una seconda fase del Progetto Screening Oncologici, realizzato in collaborazione con la Regione Veneto e le locali aziende Ulss; la relativa progettualità verrà definita dalla Regione Veneto, già contattata sul tema.

L'Ente continuerà inoltre a sostenere interventi in campo **socio-sanitario** su progettualità condivise con le Direzioni Generali delle locali aziende sanitarie. In tale ambito, una particolare attenzione potrà essere rivolta verso iniziative che mirano all'incremento e al miglioramento dei **servizi di assistenza domiciliare**, ove potrà essere data priorità a interventi che abbiano come oggetto il tema del "fine-vita".

La Fondazione porrà, infine, una maggiore attenzione verso quelle azioni che mirano a rendere gli stili di vita dei giovani più sani e corretti, da realizzare soprattutto in collaborazione con gli istituti scolastici.

## AMBIENTE

- **Favorire la presa di coscienza dei modelli di consumo dell'energia e delle risorse naturali attraverso iniziative atte all'educazione, alla sostenibilità e al risparmio delle risorse ambientali.**

In una più ampia visione di salvaguardia dell'ambiente, la Fondazione cercherà di promuovere azioni trasversali di educazione al "Bene Comune" pienamente convinta che solo partendo dal basso si potrà giungere a piccoli miglioramenti. In particolare, attraverso possibili partnership tra soggetti privati e pubblici, cercherà di coinvolgere le diverse fasce d'età della collettività.

- **Promuovere interventi che mirano alla fruizione positiva del territorio con l'attivazione di percorsi ciclo-pedonali** che valorizzano le bellezze naturali del territorio di riferimento rendendole accessibili in forma sostenibile.

## Obiettivi operativi e modalità di intervento

### PROGETTI PROPRI

Proseguirà l'impegno dell'Ente verso la **sostenibilità ambientale** cercando di potenziare tipologie d'intervento già realizzate in passato come quelle riferite all'efficientamento energetico o alla promozione di mobilità alternative; ciò anche al fine di valorizzare il territorio e di migliorarne la fruizione sia in chiave turistica sia in un'ottica di accessibilità e rigenerazione urbana.

### PROGETTI DI TERZI

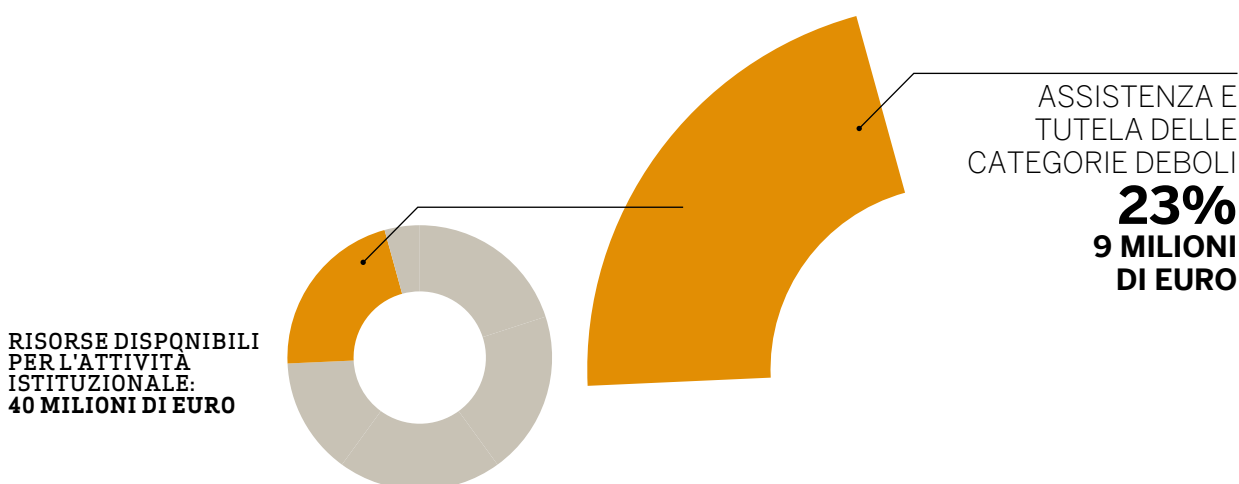
Particolare interesse sarà dedicato ai progetti che hanno come scopo la **salvaguardia dell'ambiente** e l'educazione al risparmio di risorse ambientali e dedicati a diverse fasce d'età. Tali interventi potranno integrarsi con progettualità emerse in altri settori al fine di valorizzare sinergie e collaborazioni tra i vari attori coinvolti.

Per quanto riguarda il sostegno per la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, verrà data una particolare attenzione a quelle progettualità che coinvolgono più enti locali e che prevedono, ove possibile, un coordinamento a livello provinciale.

# Assistenza e tutela delle categorie deboli



## RISORSE PER IL 2016: 9 MILIONI DI EURO



Il Documento Programmatico Pluriennale (DPP) per il triennio 2016-2018 ha individuato per il settore i seguenti obiettivi strategici:

- 1) Sostenere progetti che favoriscano la permanenza delle persone in condizioni di svantaggio fisico/mentale nelle proprie abitazioni** ponendo maggiore attenzione verso iniziative di accoglienza e assistenza, adattabili a più realtà di svantaggio e che integrano i servizi offerti da diversi soggetti, pubblici e privati.
- 2) Formare, educare e integrare alla società le persone con disabilità supportando iniziative capaci di migliorare le condizioni di vita quotidiana in un'ottica di raggiungimento della più elevata autonomia possibile.** L'impegno mirerà, oltre che a una maggiore conoscenza del settore, anche a identificare e realizzare interventi che vadano a integrare quanto già offerto dal territorio e a

- stimolare nuove progettualità in una logica di rete.
- 3) Essere promotori di servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale.** Tale obiettivo mira a sperimentare nuovi interventi al fine di rinnovare i servizi socio-assistenziali già offerti sul territorio incoraggiando le interazioni tra pubblico e privato sotto diverse forme (organizzazione, compartecipazione, sostegno e responsabilità) partendo dai problemi rilevati sul territorio.
  - 4) Incrementare interventi dedicati all'inserimento lavorativo e sociale di giovani, adulti e famiglie.** La Fondazione intende dare continuità e arricchire i programmi studiati e intrapresi per supportare le famiglie in condizione di precarietà e per incentivare l'inserimento lavorativo. Particolare attenzione potrà essere riservata ad iniziative che mirano all'inclusione sociale di persone con disabilità.

**5) Offrire la possibilità di avere un percorso educativo anche ai bambini provenienti da famiglie in forte disagio economico-sociale.**

L'obiettivo vorrebbe dare risposta agli effetti perduranti della crisi economica e all'impovertimento delle famiglie che non riescono a garantire un equilibrato percorso di crescita ai propri figli, fin dalla prima infanzia.

**6) Favorire la realizzazione di iniziative volte a contrastare l'emergenza dei minori stranieri, supportando i servizi di accoglienza e di accompagnamento.**

In quest'ottica potranno essere sostenuti, in collaborazione con altri enti e fondazioni, interventi nell'ambito della seconda accoglienza per sperimentare e diffondere azioni innovative (es. promozione dell'affido familiare, ricorso ai tutor, transizione alla maggiore età) rivolte a tutti i minori stranieri non accompagnati, con attenzione particolare ai non richiedenti asilo, che in Italia sono particolarmente numerosi rispetto agli altri Paesi europei.

## Strategie e modalità d'intervento

### PROGETTI PROPRI

La Fondazione ritiene opportuno proseguire l'impegno a favore del **Fondo Straordinario di Solidarietà**, che prevede l'attuazione di misure di accompagnamento e reinserimento lavorativo quali voucher, borse e doti lavoro, corsi e tirocini formativi, progetti di pubblica utilità che vedono come destinatari cittadini disoccupati, lavoratori in condizione di svantaggio economico e sociale, giovani non ancora entrati nel mondo del lavoro. L'intervento ha valenza interprovinciale ed è realizzato grazie alla collaborazione di soggetti pubblici e privati, tra i quali si sottolinea il ruolo della Caritas che svolge una prima funzione di incontro, ascolto, orientamento e valutazione dei potenziali beneficiari. Sulla base di eventuali mutamenti nelle esigenze del territorio, il progetto potrà subire nel corso dell'anno alcune modifiche.

Continuerà nel 2016 l'impegno per il progetto **Sostegno Sociale** (già Microcredito sociale), a supporto di persone fisiche e famiglie che vivono in una situazione economica molto precaria, nonché per l'iniziativa di **Sostegno alla prima impresa** (già Microcredito d'Impresa), finalizzato alla concessione di crediti agevolati per l'avvio di attività imprenditoriali con servizi di accompagnamento e tutoring. Quest'ultima iniziativa è rivolta in particolare alle donne e ai giovani in cerca di occupazione e ai disoccupati che intendono

sviluppare un'attività economica in proprio e che non dispongono di garanzie sufficienti.

Sempre nell'ambito di interventi di contrasto alla crisi economica e sociale, proseguirà il progetto per la **Prevenzione dell'usura** volto ad aiutare le persone colpite da questa grave piaga sociale con l'impegno da parte della Fondazione di divulgare maggiormente tale iniziativa.

Continuerà inoltre la collaborazione con Banca Prossima per il progetto **Sostegno all'Occupazione** per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato dedicati al mondo non profit e volto a sostenere l'avvio e lo sviluppo di progetti in grado di generare nuova occupazione.

Al fine di favorire una più ampia fruizione dei servizi di prima infanzia, la Fondazione potrà sostenere nel 2016 l'avvio di azioni innovative in tale ambito attraverso progettualità pilota.

Al riguardo, queste potranno prevedere il coinvolgimento degli operatori locali ed essere strutturate sulla base delle indicazioni emerse dal progetto **TFIEY – Transatlantic Forum on Inclusive Early Years**, che negli ultimi due anni ha coinvolto ricercatori, esperti, operatori e decisori politici nazionali e internazionali in attività di analisi, monitoraggio ed elaborazione di proposte per l'educazione e la cura della prima infanzia, con particolare riferimento ai bambini appartenenti a famiglie in situazione di disagio.

Il sostegno alle attività e ai servizi realizzati con il **Progetto Alzheimer** (formazione e supporto psicologico ai caregiver) proseguiranno nel 2016, in un'ottica di integrazione con quanto fatto sul territorio da altri soggetti pubblici e privati, prevedendo anche la sperimentazione di servizi innovativi.

Nel 2016 la Fondazione intende individuare e sviluppare iniziative dedicate alla promozione di un **welfare generativo e di comunità** che sia in grado di coinvolgere le persone, le risorse e le forze del territorio per meglio gestire i bisogni della collettività attraverso servizi sociali strutturati, duraturi nel tempo ed efficienti.

Nell'ambito della disabilità, potrebbe essere riproposto il **Progetto Pulmini**, volto a favorire il trasporto e la mobilità di persone con difficoltà motorie favorendo la realizzazione di reti tra i diversi soggetti e istituzioni locali.

---

La Fondazione intende sviluppare una ricognizione sul tema della disabilità, attraverso un'acquisizione di dati che miri a meglio identificare l'entità del fenomeno con riferimento alle province di Padova e Rovigo e a valutare ampiezza e tipologia dei servizi offerti in tale ambito. L'analisi potrà essere funzionale all'individuazione delle migliori progettualità sviluppate sui servizi alla disabilità e le diverse forme di protezione futura al fine anche di favorire l'esportazione di tali modelli su più ampia scala.

## **BANDI**

In collaborazione con altre fondazioni italiane ed europee, è allo studio un'iniziativa – il cui avvio è previsto per l'inizio del 2016 – nell'ambito della **seconda accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati**, con azioni condotte a livello europeo (advocacy, comunicazione, formazione, accertamento dell'età, peer support) e a livello nazionale in alcuni Paesi identificati, tra cui Italia e Grecia. Nel nostro Paese le attività potrebbero riguardare principalmente la diffusione di modelli innovativi di accoglienza (affido e tutor) e di sostegno nel passaggio alla maggiore età.

Nel 2016 troveranno attuazione gli interventi sostenuti nell'ambito dell'ultima edizione del **Progetto Prima Infanzia**, selezionati a luglio 2015.

## **PROGETTI DI TERZI**

La Fondazione potrà proseguire nell'attività di selezione e sostegno di progetti pervenuti in modo autonomo dal territorio e coerenti con gli obiettivi della presente programmazione.

Una particolare attenzione sarà rivolta a quelle progettualità che interessano i **servizi di assistenza domiciliare** promossi a livello territoriale e diretti a persone in condizioni di svantaggio fisico/mentale. Tali interventi – per i quali sarà incoraggiato un approccio a rete – potranno trovare opportuno raccordo con il Settore Salute.

Il contributo dell'ente alla crescita dell'economia civile e delle organizzazioni del privato sociale (fondazioni di comunità, associazioni di volontariato, etc.) nelle regioni dell'Italia meridionale verrà mantenuto attraverso l'annuale sostegno alle attività della **Fondazione Con il Sud**.

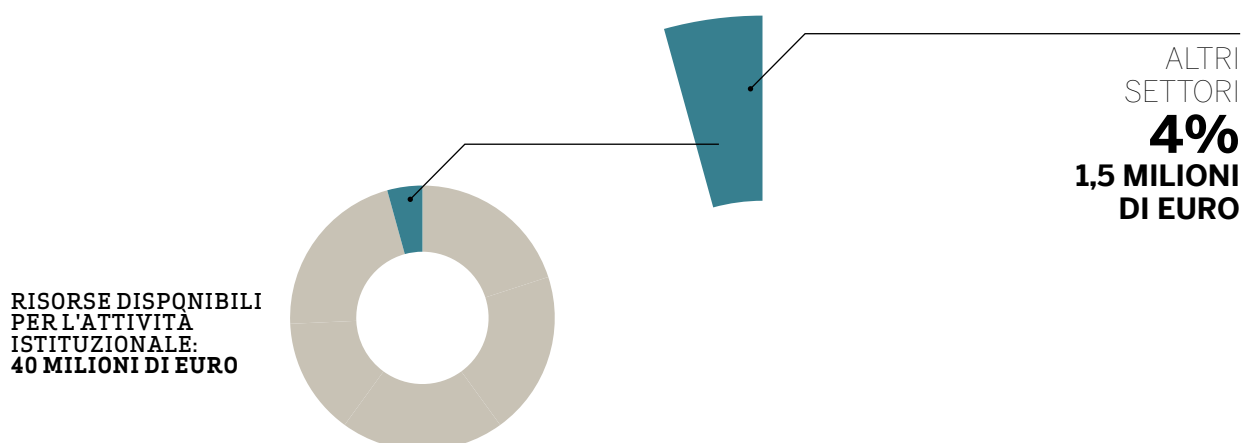
Al di fuori del territorio nazionale, potranno essere realizzati progetti mirati di solidarietà ad alto

contenuto sociale, in grado di offrire una concreta, pur sempre limitata, risposta alle esigenze delle popolazioni dei **Paesi in via di sviluppo**, da realizzare in collaborazione con organizzazioni umanitarie che abbiano maturato una valida e consolidata esperienza in questo campo presenti nelle province di Padova e Rovigo.

# Altri settori



## RISORSE PER IL 2016: 1,5 MILIONI DI EURO



### Attività sportiva

Nel 2016 verrà promossa una nuova edizione di **Sportivamente**, il progetto realizzato in collaborazione con i due Coni provinciali e l'Ufficio Scolastico Territoriale di riferimento, che mira a sostenere l'attività delle associazioni sportive dilettantistiche e a contribuire a una maggiore diffusione dello sport nelle scuole. Come avvenuto nel 2015, l'iniziativa potrebbe comprendere anche un filone d'intervento legato al miglioramento degli impianti sportivi del territorio.

Continueranno ad essere sostenuti progetti rivolti alla pratica sportiva di soggetti con disabilità per finalità terapeutiche, riabilitative e di socializzazione.

### Protezione Civile

La Fondazione valuterà la possibilità di sostenere eventuali progettualità promosse dalla Protezione Civile realizzate in

collaborazione con le province di Padova e Rovigo.

### Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità

Continuerà il supporto alla Ricerca scientifica in ambito agro-alimentare, attraverso la partecipazione al **progetto AGER**, che in questa sua nuova fase si concentrerà prevalentemente nei seguenti settori: acquacoltura, olio e olivo, agricoltura di montagna e prodotti caseari. Potranno inoltre essere sostenute iniziative volte alla valorizzazione della produzione agricola di Padova e Rovigo, che troveranno realizzazione subordinatamente alla compartecipazione fattiva da parte delle locali associazioni di settore.

Una particolare attenzione sarà dedicata infine ai progetti aventi per oggetto l'educazione alimentare. Tali iniziative potranno essere sostenute anche in raccordo con altri settori, quali Istruzione e Salute e ambiente.





**Progetto grafico**

Laura Bortoloni  
www.idastudio.it  
Mara Zin  
www.hanamiadv.it

**Stampa**

Grafiche Turato

Documento approvato il 30 ottobre 2015  
Finito di stampare nel mese di novembre 2015



**Fondazione**  
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

**Fondazione Cassa di Risparmio  
di Padova e Rovigo**

**Sede legale e operativa di Padova**  
Piazza Duomo, 15  
35141 Padova  
Tel. 049.8234800 Fax 049.657335

**Sede operativa di Rovigo**  
Piazza Vittorio Emanuele II, 47  
45100 Rovigo  
Tel. 0425.423084 Fax 0425.421976

www.fondazionecariparo.it  
info@fondazionecariparo.it





**Fondazione**  
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

---

[www.fondazionecariparo.it](http://www.fondazionecariparo.it)